

Per il Centro non vedenti 200mila euro dalla Regione

Dopo l'approvazione, il 30 ottobre 2017, delle Linee strategiche nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-20, il Consiglio provinciale ieri ha approvato all'unanimità l'atto di indirizzo rivolto ai suoi enti e società controllati e vigilati. Alle disposizioni contenute nell'atto saranno assoggettati le due aziende speciali, il Cfp Zanardelli e l'Ato, nonché il Consorzio Bassa bresciana centrale e il Centro non vedenti, che dovranno inserire le norme aggiornate nei propri statuti.

IL CONSIGLIO ha votato all'unanimità. E per l'occasione il presidente Pier Luigi Mottinelli ha portato la buona notizia di uno stanziamento aggiuntivo di 200 mila euro decretato dall'assessore regionale al Bilancio **Davide Caparini** a favore del Centro non vedenti. «Grazie a questa ulteriore risorsa – commenta Mottinelli – Comune e Provincia di Brescia potranno intervenire per mettere in sicurezza il Centro, che è



Il Centro si occupa di 120 ragazzi

un'eccellenza bresciana».

Il Centro, gestito da 32 dipendenti che si occupano di 120 ragazzi non o ipovedenti, finora è stato finanziato dai due soci fondatori, con 750 mila euro all'anno dal Broletto e 250 mila dalla Loggia. Ora Regione Lombardia ha deciso di assumerne le deleghe, e il presidente del Centro Pietro Bisinella già a fine dell'anno scorso aveva manifestato seri dubbi sulla possibilità di mantenere lo stesso livello di qualità. «Non ci stiamo più dentro né dal punto di vista economico, né da quello pedagogico-educativo», aveva detto. Ora arrivano i 200 mila euro, che sono una boccata d'ossigeno e danno una mano a evitare un livellamento verso il basso. **MLVA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

